

SOLETO S.P.A.

Sede in MILANO VIA DON GIOVANNI MINZONI 1

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 10640540158 - C.F. 10640540158

R.E.A. di Milano n. 1394003 - Partita IVA 10640540158

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2024

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2024 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società opera principalmente nel campo della progettazione, installazione e manutenzione di impianti in ambito TLC e ICT, oltre che nel settore dei sistemi di efficientamento energetico e degli impianti di produzione energia da fonti rinnovabili.

La società ha la sua sede principale a MILANO, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

Comune	Indirizzo
Bari	Via Dei Marmisti
Torino (Beinasco)	Via Manzoni, 4
Vado Ligure	Via Piave, 122
Padova (Vigonza)	Via Trevisan, 7
Belluno (Fonzaso)	Via Fenadora, 10
Napoli	Via Benedetto Brin, 63
Lecce (Soletto)	Via Lecce, 261
Messina	Via Nazionale SS 113 Km 32+550

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 299.538, i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti: valore della produzione pari a 116 milioni di euro con un decremento rispetto al FY 2023 di oltre il 65%, questa riduzione è stata determinata dalla drastica diminuzione delle attività inerenti l'efficientamento energetico degli edifici (c.d. Superbonus 110), Per quanto riguarda i margini, emerge una lieve riduzione dell'EBITDA (adj) che passa dal 10,7% al 9,7%, una significativa riduzione del risultato ante imposte che si attesta a 1,5 milioni, registrando una variazione negativa del 85% (10,2 milioni nel FY23), questa riduzione è imputabile esclusivamente all'incremento degli oneri finanziari pagati nel corso dell'esercizio 2024 per lo smobilizzo dei crediti fiscali derivanti dalle attività connesse con il c.d. "superbonus 110%" realizzati nell'ultimo quarter del 2023.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	7.202.706	1.680.272	8.882.978
Attivo circolante	151.668.578	-62.510.224	89.158.354
Ratei e risconti	498.329	-224.827	273.502
TOTALE ATTIVO	159.369.613	-61.054.779	98.314.834
Patrimonio netto:	28.720.072	115.705	28.835.777
- di cui utile (perdita) di esercizio	5.998.896	-5.699.358	299.538
Fondi rischi ed oneri futuri	216.836	449.995	666.831
TFR	305.540	6.817	312.357
Debiti a breve termine	111.431.262	-57.716.627	53.714.635
Debiti a lungo termine	18.695.903	-3.916.740	14.779.163
Ratei e risconti		6.071	6.071
TOTALE PASSIVO	159.369.613	-61.054.779	98.314.834

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	347.665.689		116.920.035	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	12.203.587	3,51	-1.245.000	-1,06
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.803.988	4,26	12.090.366	10,34
Costi per servizi e godimento beni di terzi	279.926.951	80,52	64.541.740	55,20
VALORE AGGIUNTO	65.138.337	18,74	39.042.929	33,39
Ricavi della gestione accessoria	274.886	0,08	243.507	0,21
Costo del lavoro	23.782.049	6,84	25.876.050	22,13
Altri costi operativi	3.163.791	0,91	2.537.454	2,17
MARGINE OPERATIVO LORDO	38.467.383	11,06	10.872.932	9,30
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	654.091	0,19	991.907	0,85
RISULTATO OPERATIVO	37.813.292	10,88	9.881.025	8,45
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-27.659.576	-7,96	-8.432.033	-7,21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.153.716	2,92	1.448.992	1,24
Imposte sul reddito	4.154.820	1,20	1.149.454	0,98
Utile (perdita) dell'esercizio	5.998.896	1,73	299.538	0,26

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'esercizio 2024 è stato in linea con il precedente moderatamente positivo per quanto concerne l'attività core (TLC & ICT), sono stati rispettati i piani d'investimento quinquennali, avviati nel 2020 dai principali operatori italiani di Telecomunicazioni per la costruzione di reti in fibra ottica di ultima generazione, a questo programma, già molto consistente, si andranno ad aggiungere delle ulteriori commesse di cablaggio di aeree urbane, da realizzarsi nelle cosiddette aree grigie, previsti dal piano degli investimenti infrastrutturali sostenuto dai fondi del PNRR.

POLITICHE DI MERCATO

Soletto ha perseguito negli ultimi anni una strategia di ampliamento e diversificazione del mix di attività svolte, rispetto al core business focalizzato sulle reti e servizi TLC & ICT, negli ultimi tre esercizi ha operato in qualità di General Contractor nel settore dell'efficientamento energetico degli edifici (Superbonus 110%), attività che ha consentito una forte espansione del volume d'affari ma che è arrivata al termine con la chiusura dell'esercizio 2023.

A fronte dell'esaurimento delle attività di efficientamento energetico, determinate dai mutamenti normativi, la strategia aziendale è stata indirizzata all'apertura a nuove opportunità di mercato inerenti attività compatibili con il "Know-how" fin qui maturato, nel corso dell'esercizio si sono concentrati gli sforzi commerciali per l'acquisizione di nuovi clienti operanti nel settore delle reti energetiche e dell'impiantistica per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici).

Lo sviluppo della nuova BU nel comparto energetico seguirà un percorso di crescita organica (linee interne) e per linee esterne.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Importo al termine dell'esercizio
Italia	347.665.689	-230.745.654	-66%	116.920.035
Totale	347.665.689	-230.745.654		116.920.035

POLITICA INDUSTRIALE

Come previsto nel 2024 si è concretizzata una consistente riduzione dei ricavi, imputabile essenzialmente all'esaurimento dei lavori di efficientamento energetico (superbonus 110%).

Nel corso dell'esercizio 2025 si prevede d'incrementare il portafoglio ordini con l'acquisizione di nuove commesse nel comparto TLC e delle reti energetiche, le cui trattative sono attualmente in corso.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.590.000
Impianti e macchinari	26.365
Attrezzature industriali e commerciali	118.598
Immobilizzazioni in corso e acconti	449.634
Altri beni	25.620
TOTALE	2.210.217

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	500
Altri titoli	61.000
TOTALE	61.500

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	13.486.624	-4.897.057		8.589.567
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti	5.512.001	4.982.614		10.494.615
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	18.998.625	85.557		19.084.182
E) Debito finanziario corrente	14.598.968	1.401.749		16.000.717
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	14.598.968	1.401.749		16.000.717
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-4.399.657	1.316.192		-3.083.465
I) Debito finanziario non corrente	10.840.933	-2.480.814		8.360.119
J) Strumenti di debito	7.854.970	-1.435.926		6.419.044
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	18.695.903	-3.916.740		14.779.163
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	14.296.246	-2.600.548		11.695.698

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	8.589.567	8,74
Liquidità differite	55.200.027	56,15
Disponibilità di magazzino	25.642.262	26,08
Totale attivo corrente	89.431.856	90,96
Immobilizzazioni immateriali	1.093.066	1,11
Immobilizzazioni materiali	6.457.561	6,57
Immobilizzazioni finanziarie	1.332.351	1,36
Totale attivo immobilizzato	8.882.978	9,04
TOTALE IMPIEGHI	98.314.834	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	53.720.706	54,64
Passività consolidate	15.758.351	16,03
Totale capitale di terzi	69.479.057	70,67
Capitale sociale	3.500.000	3,56
Riserve e utili (perdite) a nuovo	25.036.239	25,47
Utile (perdita) d'esercizio	299.538	0,30
Totale capitale proprio	28.835.777	29,33
TOTALE FONTI	98.314.834	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	3,99	3,25	
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	6,66	5,02	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	5,55	3,41	
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	95,48	90,96	
Attivo circolante ----- Capitale investito				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	4,55	2,41	
Mezzi di terzi				
----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	14,62	4,52	
Ricavi netti esercizio				
----- Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	111	142	
Debiti vs. Fornitori * 365				
----- Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	18	73	
Crediti vs. Clienti * 365				
----- Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	104	133	
Scorte medie merci e materie prime * 365				
----- Consumi dell'esercizio				
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365				
----- Ricavi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,36	1,66	
Attivo corrente				
----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,19	1,18	
Liq imm. + Liq diff.				
----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	83,89	29,70	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	10,88	8,45	
Risultato operativo es. ----- - Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	23,73	10,05	
Risultato operativo ----- - Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	20,89	1,04	
Risultato esercizio ----- - Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali mantenendo le certificazioni ad oggi ottenute;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

In particolare le iniziative condotte nell'esercizio sono state le seguenti:

- Miglioramento della produzione dei rifiuti prediligendo materiali che a fine vita possano essere smaltiti in R13 e non in discarica.
- Utilizzo dove possibile di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili
- Preferenza di mezzi ibridi qualora sia necessaria la sostituzione di mezzi aziendali e comunque Euro 6
- Contabilizzazione delle emissioni di gas serra attraverso la ISO 14064-1 al fine di ridurre l'impronta di carbonio aziendale
- Redazione di un bilancio di sostenibilità che ponga una particolare attenzione agli aspetti "Environmental"

L'azienda nel 2024 ha raggiunto sulla piattaforma Ecovadis un punteggio pari a 77/100 qualificandosi "Gold" e posizionandosi al 97° percentile. La valutazione conferma la sensibilità dell'azienda nei confronti di tutti quegli aspetti legati al proprio impatto ambientale.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. Tutti i siti sono certificati secondo al UNI EN ISO 45001:2018.

Nel corso del 2024 è stata rinnovata la certificazione UNI EN ISO 45001:2015. Il SPP in forza è secondo organigramma del 10.01.24

L'azienda tiene sempre aggiornata:

- la formazione dei dipendenti secondo quanto previsto dall'accordo stato regioni, nonché la formazione del SPP comprese le squadre in campo (preposti, Pronto soccorso e antincendio) ed è stata pari a 6096 ore totali compresi i nuovi assunti;
- la sorveglianza sanitaria secondo piano sanitario aziendale;
- la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.
-

Nel corso del 2024 è stato aggiornato il DVR in Rev. 2 edizione 8 e si sono aggiornate tutte le valutazioni dei rischi inerenti gli agenti fisici (rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici) ed è stata aggiornata la valutazione del rischio chimico per contemplare l'utilizzo di schiume per particolari applicazioni.

E' stata rinforzata la politica della emissione e di divulgazione delle informative e si è sollecitata ed incentivata la raccolta dati e l'apertura delle NC, compresi i Near miss tramite una opportuna istruzione di lavoro denominata IL GEST NC.

RSPP ha effettuato diversi sopralluoghi presso i cantieri e presso le sedi aziendali periferiche.

In relazione agli infortuni si rimanda alla tabella sottostante il cui risultato è relativo a tutti i siti. Tutti sono sotto i 40 giorni ad esclusione di 1.

CALCOLO INDICI PER MILIONE DI ORE LAVORATE - TOTALE

	2022	2023	2024
Numero d'infortuni	8,00	5,00	5,00
Ore lavorate totali	858.953	763.389	994.881
Giorni di inabilità temporanea	183,00	87,00	45,00
Indice di frequenza (per milione di ore lavorate)	9,31	6,55	5,03
Indice di gravità (per milione di ore lavorate)	0,21	0,11	0,05
Durata media dell'inabilità temporanea	23,00	17,00	9,00
Ore di inabilità temporanea totali	1.464,00	696,00	360,00

CONTENZIOSO

La società ha attualmente un contenzioso con un ex dipendente avente ad oggetto l'impugnazione del licenziamento intimato per giusta causa.

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

- risultano assunti a fine esercizio n. 479 uomini e n. 65 donne con contratto a tempo indeterminato e n. 40 uomini e n. 3 donne con contratto a tempo determinato;
- l'anzianità lavorativa media presso Soletto è pari a 7,3 anni con una età media di 40 anni;
- sono state svolte n. 10 giornate/dipendente di formazione nell'esercizio pari a 7108 ore di formazione soprattutto relative alla formazione obbligatoria;
- sono stati assunti n. 169 dipendenti e n. 128 persone hanno cessato il rapporto di lavoro, con un incremento/una diminuzione netta di n. 41 unità.

L'azienda è impegnata a recepire i principi di *gender equality*, articolati sull'intero percorso professionale delle lavoratrici, dal momento del recruiting fino al pensionamento, con l'obiettivo non solo di aumentare la presenza femminile all'interno del contesto lavorativo ma anche di garantire pari opportunità di carriera, fino ai più importanti ruoli apicali, con pari trattamento economico, condizioni di *work-life balance*, nonché un ambiente di lavoro che rifiuti stereotipi, discriminazioni, ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale e proponga invece una cultura della diversità e dell'inclusione.

Tali principi sono stati recepiti nella politica della Qualità integrata che è diffusa a tutto il personale e sono resi operativi dalla Istruzione di lavoro "Gestione assunzioni".

L'azienda ha anche come obiettivo l'adozione e il perseguimento di un sistema di gestione per la parità di genere, che potrà portare anche alla "Certificazione di parità di genere" al fine di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, misurandone gli stati di avanzamento e i risultati attraverso la predisposizione di specifici KPI come indicati dalla linea guida UNI/PdR 125:2022.

Nel CDA stesso la presenza femminile è pari quasi al 50% e la percentuale di donne presenti nella prima linea di riporto al Vertice è pari al 58%

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Quale dimostrazione al proprio contesto di appartenenza, Soleto S.p.A. ha provveduto nel corso del 2021 a mantenere le logiche specifiche di continuità operativa nelle procedure e istruzioni aziendali, con lo scopo di garantire gli esiti attesi dai processi e attività aziendali dai propri stakeholder. Il risultato di dette azioni è stato l'ottenimento della certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Continuità Operativa (SGCO) secondo lo standard UNI EN ISO 22301:2019 che è stato rinnovata nel 2024

All'interno del SGCO si è provveduto ad effettuare un'analisi comprendente l'identificazione dei suoi processi e attività critici e dei suoi servizi ad essi correlati, ovvero i suoi output. Tale analisi è volta a garantire che il programma di gestione della Business Continuity sia allineato alla mission aziendale, ai vincoli normativi, agli accordi con i clienti e a tutte le aspettative delle parti interessate. Il perseguimento di tale obiettivo si concretizza attraverso l'esecuzione delle seguenti attività:

- Business Impact Analysis
- Risk Assessment

Pertanto, perseguendo le summenzionate finalità, vengono presi in considerazione tutti i fattori esterni ed interni che sono rilevanti per Soleto S.p.A., implementando un'analisi delle interdipendenze tra i diversi processi e servizi aziendali, ed un'analisi PESTLE che ne valuta la verosimiglianza dei fattori esogeni.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Soleto S.p.A. ha identificato e periodicamente analizza quali fattori esterni del proprio ambiente potrebbero avere un impatto sui suoi processi e attività. Indipendentemente dalla capacità aziendale di governare o meno il mutamento di tali fattori, l'Organizzazione ne sempre pesa i potenziali impatti, introducendo ove possibile le migliori contromisure di mitigazione.

Il costo delle materie prime utilizzate ovvero bitume, ghisa, rame, ferro, carburanti e PVC subisce una fluttuazione di prezzo sui mercati internazionali e ha una forte incidenza sul prezzo di produzione. L'andamento di tale variabile è dunque rilevante per i risultati aziendali.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI / EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI

Soletto S.p.A. con l'adozione del Sistema di Gestione per la Continuità Operativa, ha provveduto ad analizzare il posizionamento geografico proprio delle sedi aziendali, identificando quali siano i fattori esterni tali da poter incidere sull'esito atteso dal proprio business.

Detta analisi del contesto, consultabile in azienda, è stata declinata nel dettaglio tramite apposita valutazione che, aggiornata periodicamente, considera analiticamente i livelli di impatto, formalizzandone le risultanze nella Business Impact Analysis e nel Risk Assessment.

Sono quindi definite quali siano le migliori contromisure da adottarsi per la mitigazione del rischio e per l'aumento della resilienza aziendale attesa dagli stakeholder di Soletto S.p.A.

L'azienda tiene conto di attentati calamità naturali eventi atmosferici epidemie ed incidenti gravi attraverso il proprio Business Impact Analysis (BIA) valevole per le sedi strategiche (Milano Torino Napoli e Modugno). A seguito della analisi è stato redatto in piano di Business Continuity e Disaster Recovery.

In generale possiamo dire che tutto il sistema e soprattutto il BCP ben rappresenta la resilienza nonché le modalità operative necessarie per garantire i processi produttivi e quanto a sostegno dei medesimi e le misure di mitigazione identificate risultano esaurienti.

L'azienda al fine di validare quanto sopra descritto ha rinnovato nel 2024 la propria certificazione secondo al UNI EN ISO 22301:2019

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

Nell'ambito della Business Impact Analysis (BIA) sono stati valutati i fornitori critici (materiali e manodopera) e per ognuno è stato identificato un fornitore di Back up.

Sono inoltre stati effettuati test di Business Continuity e di Disaster recovery coinvolgendo i fornitori stessi il cui esito è stato positivo.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società ha in essere investimenti in attività finanziarie per Euro 6.300.000.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa e monitorato dalla funzione di Internal Audit.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso una riduzione significativa del volume d'affari, determinata esclusivamente dal completamento delle attività legate agli incentivi previsti dal DL 34/2020 c.d. "Superbonus 110%"

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, la cui attuazione ed adeguatezza sono monitorati da un Organismo di Vigilanza.

La società si è dotata di adeguati canali di segnalazione ed ha nominato i membri dell'Organismo di Vigilanza come gestori delle segnalazioni.

MILANO, il 3 Aprile 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
GIOVINAZZO LUIGI
